



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

SERVIZIO SICUREZZA E GESTIONI COMUNI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 10408 DI DATA 22 SETTEMBRE 2025

OGGETTO:

Autorizzazione all'indizione di una procedura negoziata, senza pubblicazione di un bando di gara, per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs. 36/2023, della gestione del servizio di erogazione a pagamento di bevande calde e fredde, snack ed altri prodotti alimentari a mezzo di distributori automatici da installare presso le varie strutture della Provincia autonoma di Trento, situate prevalentemente nel comune di Trento. Concessione verde ai sensi del D.M. 9 aprile 2025 "Criteri ambientali minimi per gli affidamenti relativi ai servizi di ristoro e alla distribuzione di acqua di rete a fini potabili". CPV: 42933000-5 "Distributori automatici"

La Sostituta Dirigente rileva quanto segue.

Il contratto per il servizio di erogazione a pagamento di bevande calde e fredde, snack ed altri prodotti alimentari a mezzo di distributori automatici installati presso alcune sedi della Provincia autonoma di Trento è in scadenza e, per garantire la continuità del servizio stesso, è necessario provvedere ad indire una gara mediante procedura negoziata.

Per il servizio di concessione non sono reperibili convenzioni attive su CONSIP o presso l'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti (APAC).

Preso atto quindi della necessità di formalizzare l'affidamento in concessione del servizio di erogazione a pagamento di bevande calde e fredde, snack ed altri prodotti alimentari a mezzo di distributori automatici, la Provincia autonoma di Trento ha valutato, al termine di una approfondita analisi tecnico-economica, la dislocazione dei distributori in base al numero di dipendenti, al potenziale utilizzo del servizio anche da parte di terzi presenti occasionalmente nella sede degli uffici provinciali e, in ultimo, alla collocazione geografica degli uffici.

La Provincia autonoma di Trento ritiene di autorizzare l'indizione della gara per l'affidamento in concessione, della gestione del servizio di erogazione di bevande calde e fredde, snack e altri prodotti alimentari a mezzo di distributori automatici da installare presso le varie strutture della Provincia autonoma di Trento prevalentemente collocate nel comune di Trento, ivi compresa la struttura Palazzo Trentini di proprietà della Provincia, nella quale è ospitato il Consiglio Provinciale mediante procedura negoziata senza bando, di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35, comma 1 lett. a) del D.Lgs. 36/2023, nonché ai sensi degli artt. 176 e 187 dello stesso decreto, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 17 della L.P. 2/2016 e dell'art. 108, comma 2, del D.Lgs. 36/2023.

Si prende atto con il presente provvedimento che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 32 comma 3 della L.P. 2/2016, nel Capitolato Speciale di Concessione è stato previsto l'obbligo di eseguire il contratto anche con l'impiego di lavoratori svantaggiati appartenenti alle categorie di cui all'art. 4 della L. 381/1991, che possono lavorare nella provincia di Trento, in base a specifici programmi di recupero ed inserimento lavorativo. Il numero minimo di persone svantaggiate che dovranno essere impiegate durante l'esecuzione del contratto è stabilito nella misura del 5% (cinque per cento) delle unità lavorative complessivamente impiegate o nel maggior numero di unità lavorative appartenenti alle categorie svantaggiate che il concorrente si è impegnato ad impiegare in sede di presentazione dell'offerta. Le sopra precisate unità di persone svantaggiate dovranno essere mantenute invariate o al più incrementate durante l'esecuzione del contratto.

Nel Capitolato Speciale di Concessione è contemplata l'applicazione della clausola di imposizione, di cui al comma 4 dell'art. 32 della L.P. 2/2016, in base alla quale il Concessionario è tenuto a garantire la continuità dei rapporti di lavoro in essere al momento del subentro del personale già impiegato nei servizi oggetto della concessione.

Ai sensi dell'art. 11 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 nel Capitolato Speciale di Concessione - Parte Amministrativa è stato individuato il Contratto Collettivo Nazionale per i dipendenti da aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto della concessione.

Visto altresì, l'art. 187, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che "per l'affidamento dei contratti di concessione il cui valore sia inferiore alla soglia di cui all'art. 14, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 36/2023, l'ente concedente può procedere mediante procedura negoziata, senza pubblicazione di un bando di gara, previa consultazione, ove esistenti, di almeno 10 operatori

economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti.

Tenuto conto che, per il servizio oggetto di concessione, verrà osservato il principio di rotazione di cui all'art. 19 ter della L.P. 2/2016, secondo le direttive della Giunta provinciale adottate con deliberazione n. 307 del 13 marzo 2020, in virtù anche di quanto disposto dall'art. 7 del D.P.P. 27 aprile 2020, n. 4-17/Leg., avuto riguardo alla tipologia della prestazione e all'utenza destinataria del servizio.

Gli elementi della procedura sono di seguito enucleati:

- la CPV inerente all'oggetto della gara è la n. 42933000-5 "Distributori automatici";
- il valore della Concessione, determinato ai sensi dell'art. 179, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 aggiornato a seguito del D.Lgs. 209/2024 - calcolato sulla base del fatturato stimato nel periodo complessivo di 5 anni - è pari ad Euro 2.070.451 esclusa IVA (incluso adeguamento all'inflazione);
- il canone annuo di concessione in favore della PAT è stato determinato in misura pari a Euro 52.000 (oltre IVA). Tale importo (minimo) è posto a base di gara e sarà oggetto di offerta al rialzo da parte degli offerenti. Il Canone annuo sarà dovuto a partire dall'inizio della Concessione e, per il primo e ultimo anno, sarà proporzionato alla luce dei mesi effettivi di Concessione;
- il costo del personale è stato stimato pari a circa Euro 50.000 l'anno ed inflazionato nel PEF al tasso del 2% annuo. I costi della manodopera non sono soggetti a ribasso;
- gli oneri per la sicurezza interferenziale ammontano ad Euro 0,00 come risulta in dettaglio nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza allegato al presente provvedimento;
- la concessione ha durata di 60 (sessanta) mesi e ha inizio dalla data di sottoscrizione del contratto. Il concessionario ha tempo 60 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto per l'installazione di tutti i distributori.

Il valore della procedura è stato calcolato dalla Provincia Autonoma di Trento unitamente a Cassa del Trentino stimando, sulla base dei dati storici, il fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto, al netto dell'IVA, quale corrispettivo dei servizi oggetto della concessione: i dettagli sono indicati all'interno del Piano Economico Finanziario di massima redatto da Cassa del Trentino, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, da cui risulta la sostenibilità economica del servizio.

Al Concessionario è riconosciuto a titolo di corrispettivo il diritto di gestire il servizio oggetto del contratto e con l'obbligo di corrispondere all'Amministrazione un canone periodico in rialzo o quantomeno pari alla base d'asta.

In conformità a quanto previsto dagli artt. 188 e 119 del D.Lgs. 36/2023, il subappalto è ammesso, previa autorizzazione della Stazione Appaltante, come disciplinato all'art. 20 del Capitolato Speciale di Concessione - Parte amministrativa, ma è vietato il subappalto c.d. "a cascata" al fine di rafforzare il controllo e la gestione del servizio in concessione, nonché di assicurare una migliore qualità della prestazione.

A norma dell'art. 53 del D.Lgs. 36/2023, verrà richiesto agli offerenti la documentazione comprovante l'impegno a rilasciare una garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto in caso di aggiudicazione, al fine di garantire l'Amministrazione circa il corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'Aggiudicatario e nella misura indicata dal medesimo art. 53, rapportata all'importo contrattuale per tutta la durata del contratto.

Per il presente affidamento la Stazione Appaltante non richiede la prestazione di garanzie provvisorie, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023.

In ragione di quanto disposto dall'art. 7 della L.P. 2/2016 e s.m., la concessione in parola non è suddivisa in lotti, in quanto la gestione dei distributori automatici da parte di un unico Concessionario semplifica la funzionalità del servizio, i contatti con l'operatore, in particolare per i rifornimenti, la manutenzione e il ripristino delle apparecchiature, la logistica e lo spostamento dei distributori o la loro sostituzione. Dette operazioni, svolte dallo stesso Aggiudicatario, assicurano un'omogenea ed elevata qualità delle prestazioni consentendo pianificazioni per eventuali sostituzioni o modifiche con tempistiche ridotte e conseguenti vantaggi per l'Amministrazione.

Quale criterio di aggiudicazione si utilizzerà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 17 della L.P. 2/2016 e dell'art. 108, comma 2, del D.Lgs. 36/2023. Tale criterio risponde sia ad un preciso dettato normativo, sia all'esigenza di valutare le offerte presentate, non solo in base ai parametri di convenienza economica, ma anche e soprattutto sulla base di elementi qualitativi relativi alla capacità gestionale. Tale criterio consente di valorizzare alcuni aspetti, differenti dal prezzo, a vantaggio di scelte premianti la qualità.

Saranno quindi attribuiti complessivamente n. 100 (cento) punti per la valutazione delle offerte, nel rispetto delle prescrizioni dell'art. 17 della L.P. 2/2016 e s.m., come di seguito specificato:

1. offerta economica: punteggio massimo 30 punti;
2. offerta tecnica: punteggio massimo 70 punti.

Nell'elaborato allegato, denominato "Parametri e criteri di valutazione delle offerte e modalità di attribuzione dei punteggi", sono dettagliatamente illustrati i diversi elementi dell'offerta tecnica oggetto di valutazione, nonché la modalità di valutazione dell'offerta economica.

Considerata la particolare tipologia di prodotti, si ritiene che i succitati parametri e criteri di valutazione dell'offerta, elaborati in considerazione delle caratteristiche dei distributori automatici, siano idonei a garantire un effettivo confronto concorrenziale tra gli operatori economici, garantendo una competizione su aspetti idonei a valorizzare adeguatamente e a differenziare le offerte tecniche presentate.

Alla luce della deliberazione della Giunta provinciale n. 230 di data 18 febbraio 2022, si ritiene di individuare esclusivamente elementi quantitativi/tabellari, perché la particolare tipologia di prestazione e le caratteristiche del mercato di riferimento non consentono la misurazione della qualità della prestazione attraverso criteri discrezionali.

Per la concessione in parola è previsto il rispetto dei "Criteri ambientali minimi" ai sensi del D.M. 9 aprile 2025 "Criteri ambientali minimi per gli affidamenti relativi ai servizi di ristoro e alla distribuzione di acqua di rete a fini potabili".

Si attesta l'assenza di un interesse transfrontaliero certo, ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, in ragione della consistenza economica modesta dell'affidamento, nonché alle sue caratteristiche tecniche e specifiche ed alla struttura e dimensione del mercato, con conseguente attrattività nulla per operatori economici di altri Paesi UE.

Ai fini della partecipazione alla procedura, sono richiesti i seguenti requisiti agli Operatori economici:

- l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 94 e seguenti del D.Lgs. 36/2023;
- requisiti di idoneità professionale – art. 100 comma 3 del D.Lgs. 36/2023: iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle

- commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto della concessione;
- requisiti di capacità tecnica e professionale – art. 100 comma 11 del D.Lgs. 36/2023:
 - possesso della certificazione HACCP relativa alla tipologia di servizio;
 - esecuzione negli ultimi 10 (dieci) anni dalla data della lettera di invito di servizi analoghi a quello oggetto della concessione per un importo complessivo pari a Euro 50.000,00.

Al fine della realizzazione della concessione di cui al presente provvedimento è stata prevista, come succitato, la realizzazione di idoneo Piano Economico Finanziario di massima (PEF) redatto da Cassa del Trentino. L'operatore economico è comunque tenuto a presentare un proprio PEF asseverato, secondo quanto previsto dall'art. 193 del D.Lgs. 36/2023 conforme al "documento" Linee guida per la redazione del piano economico-finanziario da parte degli offerenti.

Ai sensi dell'art. 177 del D.Lgs. 36/2023, il Concessionario assumerà il rischio operativo conseguente alla gestione del servizio, derivante, tra l'altro, dalle possibili variazioni della domanda, in grado di incidere sull'equilibrio del PEF della concessione.

Non sono previsti meccanismi atti a mitigare o ad eliminare il predetto rischio operativo.

L'allocazione dei rischi tra il Concedente ed il Concessionario troverà evidenza del documento di Matrice Rischi allegato al PEF.

Il progetto di gara risulta pertanto completo ed i relativi documenti che costituiranno vincolo per la sottoscrizione del relativo contratto, parti integranti e sostanziali della presente determina e sottoposti per l'approvazione, sono i seguenti:

- a) Allegato A - Caratteristiche concessione;
- b) Capitolato Speciale di Concessione - Parte amministrativa e Parte tecnica con Tabella A) con elenco distributori e relativa collocazione;
- c) Relazione generale illustrativa;
- d) Parametri e criteri di valutazione delle offerte e modalità di attribuzione dei punteggi;
- e) Modello di offerta tecnica;
- f) Piano Economico e Finanziario di massima dell'Amministrazione, unitamente alla Matrice rischi e alle Linee guida per la formulazione del PEF da parte dell'Operatore Economico;
- g) DUVRI.

Ai sensi dell'art. 5-ter della L.P. 2/2016:

1. il Responsabile Unico del Progetto per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione è la dott.ssa Stefania Allegretti, Sostituta Dirigente del Servizio Sicurezza e gestioni comuni;
2. il Responsabile per la fase di affidamento è l'avv. Antonio Tita, Dirigente ad interim del Servizio Contratti e centrale acquisti.

Preso atto che la procedura di gara sarà effettuata a cura dell'Agenzia per gli Appalti e Contratti (APAC) - Servizio Contratti e Centrale acquisti, a seguito di richiesta formale presentata tramite piattaforma Contracta (codice fabbisogno 7819) . La procedura sarà rivolta a soggetti iscritti al bando unico del MEPAT alla CPV: 42933000-5 "Distributori automatici". Si demanda ad APAC il compito di acquisire il CIG e di svolgere la procedura, nonché gli adempimenti finalizzati all'aggiudicazione.

Si demanda ad APAC il compito di acquisire il CIG e gli adempimenti connessi all'esperimento della procedura di gara, fino all'individuazione dell'operatore economico aggiudicatario; la

competenza in ordine alla stipula del contratto con l'operatore economico aggiudicatario, che avverrà mediante scrittura privata ai sensi dall'art. 18 del D.Lgs. 36/2023, resta in capo alla Sostituta Dirigente del Servizio Sicurezza e gestioni comuni in qualità di Responsabile Unico del Progetto.

Preso atto che la verifica dei requisiti avviene attraverso l'utilizzo del sistema Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE), reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

Sulla base di quanto indicato dal Servizio Gestioni patrimoniali e logistica e da quanto risulta dal Piano Economico Finanziario predisposto da Cassa del Trentino, con il presente provvedimento si ritiene di fissare un canone annuo base pari ad Euro 52.000,00 (canone soggetto ad aggiornamenti periodici in base alla normativa vigente in materia). L'importo del canone di concessione offerto dall'aggiudicatario andrà imputato al capitolo E122560 Entrate per il quinquennio 2025-2030, demandando a successivo provvedimento l'imputazione delle entrate.

In considerazione delle prime indicazioni procedurali fornite dal Dipartimento organizzazione, personale e innovazione con nota prot. n. 168520 di data 8 marzo 2022 e ss.m., relativamente all'applicazione dell'art. 5 bis della L.P. 2/2016 (Incentivi per funzioni tecniche), si procede inoltre ad accantonare l'importo di Euro 1.300,00 rispetto alla base d'asta al netto dell'IVA (così calcolato: Euro 260.000,00*0,5%) e di impegnare i relativi fondi sul capitolo 959506 dell'esercizio finanziario anno 2025, in coerenza con l'esigibilità della spesa.

Considerato che si ritiene opportuno fissare un termine di 30 (trenta) giorni per la formalizzazione dell'offerta in applicazione dell'art. 92 del D.Lgs. 36/2023.

Tutto ciò premesso,

LA SOSTITUTA DIRIGENTE

- vista la L.P. 19 luglio 1990, n. 23;
- visto il Decreto del Presidente della Giunta Provinciale 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg;
- visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- visto il Piano Economico e Finanziario di massima;
- visto l'art. 17 della L.P. 2/2016;
- visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- visto il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice antimafia);
- visti gli ulteriori atti citati in premessa,

D E T E R M I N A

- 1) di autorizzare l'indizione di una procedura negoziata, sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs. 36/2023, senza pubblicazione di un bando di gara, per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'art 176 dello stesso decreto, per la gestione del servizio di erogazione a pagamento di bevande calde e fredde, snack ed altri prodotti alimentari a mezzo di distributori automatici da installare presso le varie strutture della Provincia autonoma di Trento, situate prevalentemente nel comune di Trento, ivi compresa la struttura Palazzo Trentini di proprietà della Provincia, nella quale è ospitato il Consiglio Provinciale, come meglio specificato nel documento Capitolato Speciale di Concessione - Parte Amministrativa e Parte Tecnica, concessione verde ai sensi del D.M. 9 aprile 2025 "Criteri ambientali minimi per gli affidamenti relativi ai servizi di ristoro e alla distribuzione di acqua di rete a fini potabili", con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e scadenza a cinque anni;

- 2) di dare atto che il valore della Concessione, determinato ai sensi dell'art. 179, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 aggiornato a seguito del D.Lgs. 209/2024 - calcolato sulla base del fatturato stimato nel periodo complessivo di 5 anni - è pari ad Euro 2.070.451 escluso IVA (incluso adeguamento all'inflazione);
- 3) di stabilire che il Canone annuo di concessione in favore della PAT è stato determinato in misura pari a Euro 52.000 (oltre IVA). Tale importo (minimo) è posto a base di gara e sarà oggetto di offerta al rialzo da parte degli offerenti. Il Canone annuo sarà dovuto a partire dall'inizio della Concessione e, per il primo e ultimo anno, sarà proporzionato alla luce dei mesi effettivi di Concessione;
- 4) di dare atto che il costo del personale è stato stimato pari a circa Euro 50.000 l'anno ed inflazionato nel PEF al tasso del 2% annuo. I costi della manodopera non sono soggetti a ribasso;
- 5) di assumere che, ai fini della selezione dell'offerta migliore, venga applicato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, attribuendo un punteggio massimo di 70 (settanta) punti alla qualità e un massimo di 30 (trenta) punti al prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, nonché dell'art. 17 L.P. 2/2016. Ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 36/2023 sono considerate anomalmente basse le offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara, ferma la facoltà di sottoporre comunque un'offerta che appaia anomalmente bassa in base ad altri elementi;
- 6) di attestare il rispetto delle direttive in tema di principio di rotazione ai sensi dell'art. 19 ter della L.P. n. 2/2016 e della deliberazione della Giunta provinciale n. 307/2020 avuto riguardo alla tipologia della prestazione ed all'utenza destinataria del servizio;
- 7) di dare atto che la procedura sarà rivolta a soggetti iscritti al bando unico del MEPAT alla CPV: 42933000-5 "Distributori automatici" che saranno selezionati dal Responsabile Unico del Progetto;
- 8) di approvare i seguenti documenti che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:
 - a) Allegato A - Caratteristiche concessione;
 - b) Capitolato Speciale di Concessione - Parte amministrativa e Parte tecnica con Tabella A) con elenco distributori e relativa collocazione;
 - c) Relazione generale illustrativa;
 - d) Parametri e criteri di valutazione delle offerte e modalità di attribuzione dei punteggi;
 - e) Modello di offerta tecnica;
 - f) Piano Economico e Finanziario di massima dell'Amministrazione, unitamente alla Matrice rischi e alle Linee guida per la formulazione del PEF da parte dell'Operatore Economico;
 - g) DUVRI.
- 9) di demandare all'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti (APAC) - Servizio Contratti e

centrale acquisti gli adempimenti connessi all'espletamento della gara di concessione di cui al punto 1), fino all'individuazione dell'Operatore economico concessionario, sulla base degli elementi essenziali contenuti nel presente provvedimento e nei suoi allegati;

- 10) di dare atto che il CIG verrà acquisito dall'Agenzia provinciale per gli appalti e contratti (APAC) e che lo stesso, ad avvenuta aggiudicazione, dovrà essere preso in carico su SICOPAT dal Responsabile unico di progetto (RUP). La spesa per il contributo previsto dalla legge a carico della Stazione appaltante in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione sarà anticipata dalla Provincia e rimborsata dall'ente a favore del quale è stata espletata la procedura di gara;
- 11) di riservarsi di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 108 comma 10 del D.Lgs. 36/2023 se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- 12) di riservarsi di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua;
- 13) di individuare, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, la Sostituta Dirigente del Servizio Sicurezza e gestioni comuni della Provincia Autonoma di Trento quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) e di demandare a successivo atto la nomina del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC);
- 14) di individuare, ai sensi dell'art. 15 comma 4 del D.Lgs. 36/2023, il Dirigente del Servizio Contratti e centrale acquisti di APAC quale responsabile per la fase di affidamento, fino all'individuazione del concessionario aggiudicatario, fermo restando le disposizioni organizzative per la stipulazione del contratto;
- 15) di dare atto che la sottoscrizione del contratto è di competenza del Responsabile Unico di Progetto;
- 16) di prevedere la possibilità di richiedere all'impresa aggiudicataria l'esecuzione anticipata del contratto, prima della stipulazione, ai sensi dell'art. 17 comma 8 del D.Lgs. 36/2023 nel caso in cui le tempistiche per la stipulazione del contratto non siano compatibili con l'erogazione del servizio;
- 17) di stabilire che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il contratto con l'Operatore economico aggiudicatario verrà stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata;
- 18) di dare atto che il contratto che consegue al presente affidamento è di natura concessoria e che, pertanto, al concessionario è riconosciuto a titolo di corrispettivo il diritto di gestire il servizio oggetto del contratto e con l'obbligo di corrispondere all'Amministrazione un canone annuale in rialzo o quantomeno pari alla base di gara;
- 19) di fissare in Euro 260.000,00 totali per 5 anni il canone di concessione posto a base d'asta. Tale canone è soggetto ad aggiornamenti periodici in base alla normativa vigente in materia. L'introito del canone andrà imputato al capitolo E122560 Entrate per il quinquennio 2025-2030, demandando a successivo provvedimento l'imputazione delle entrate stesse;
- 20) di dare atto che, per garantire la continuità del servizio, è consentita l'esecuzione nelle more della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023;
- 21) di dare atto che è ammesso il subappalto previa autorizzazione della Stazione appaltante, come

disciplinato all'art. 20 del Capitolato Speciale di Concessione - Parte amministrativa e Parte tecnica. Non è ammesso il subappalto a c.d. "a cascata" al fine di rafforzare il controllo e la gestione del servizio in concessione, nonché di assicurare una migliore qualità della prestazione;

- 22) di dare atto che non sussistono rischi interferenziali come riportato in premessa;
- 23) di accantonare l'importo pari ad Euro 1.300,00 rispetto alla base d'asta al netto dell'IVA (così calcolato: Euro 260.000,00*0,5%), ai sensi dell'art. 5 bis della L.P. 2/2016, e di impegnare i relativi fondi sul capitolo 959506 dell'esercizio finanziario anno 2025, in coerenza con l'esigibilità della spesa;
- 24) di dare atto che il presente provvedimento unitamente a tutti gli allegati, parte integrante e sostanziale, non è soggetto a regime di pubblicità ai sensi della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, fino alla data di invio della lettera di invito.

Elenco degli allegati parte integrante

- 001 Allegato A - Caratteristiche concessione
- 002 Capitolato speciale di concessione - Parte amministrativa e parte tecnica
- 003 Tabella A) elenco distributori e relativa collocazione
- 004 Relazione generale illustrativa
- 005 Parametri e criteri di valutazione delle offerte
- 006 Modello di offerta tecnica
- 007 PEF di massima dell'Amministrazione - DEF
- 008 PEF linee guida per redazione - DEF
- 009 Matrice dei rischi - DEF
- 010 DUVRI

IL DIRIGENTE SOST.

Stefania Allegretti

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).